



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

dott. Franza Biagio

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
91	01/08/2017	9	16

Oggetto:

Comune di Maiori (SA) - Concessione dell'area demaniale di mq 6.914, costituente la superficie estradossale della copertura del fiume Reginna Major, nel tratto compreso tra la foce e l'incrocio con via Roma, individuata in catasto ai fogli 7 e 20, per uso carrabile, pedonale e per l'installazione di strutture amovibili a servizio di esercizi commerciali di ristorazione. Ditta: Comune di Maiori - Prat. 2561BD

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE DELL'U.O.D. GENIO CIVILE DI SALERNO, PRESIDIO PROTEZIONE CIVILE

Premesso

- a. Che il comune di Maiori con nota prot. 4718 del 24.04.2014 acquisita agli atti dell' U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 09.05.2014, prot. 2014. 0318559, comunicò di essere titolare dei seguenti decreti per l'utilizzo di aree estradossali della copertura del fiume Reginna Major:
“Decreto 3305/c (ponte primario), decreto 3958/c (ampliamento via Lama con soletta a sbalzo, decreto n.4172(lavori ampliamento), decreto n.5450/c copertura alveo mt 20,50, decreto n. 5651/c sbalzi lungo Reginna Major) decreto n.5864 (sistemazione e copertura tre tratti) ed infine decreto n. 6548 (attraversamento Trapulico)”
rappresentando, contestualmente, l'intenzione di rinnovare tali provvedimenti essendo gli stessi scaduti;
- b. Che con la stessa nota veniva chiesta l'autorizzazione provvisoria all'utilizzo delle aree estradossali della copertura del suddetto corso d'acqua, nelle more della redazione degli elaborati descrittivi e grafici necessari per la richiesta di concessione, come *“marciapiede in generale e per la utilizzazione stagionale di circa 10 spazi limitati quale aree pertinenziali ad esercizi commerciali posti nella immediata vicinanza eventualmente da impegnare come strutture amovibili.”*
- c. Che con successiva nota prot. 5874 del 21.05.2014 il comune di Maiori confermava l'impegno alla formalizzazione della richiesta di concessione, ribadendo la necessità del rilascio di un'autorizzazione provvisoria per l'utilizzo della copertura del corso d'acqua da parte degli esercizi commerciali interessati;
- d. Che con nota prot. 2014. 0356177 del 23.05.2014 l'U.O.D. Genio Civile di Salerno accolse la richiesta del comune di Maiori concedendo l'autorizzazione provvisoria all'utilizzo dell'area demaniale in argomento con le condizioni e prescrizioni espresse nella stessa nota;
- e. Che il comune di Maiori con successiva istanza del 13.06.2014 prot. 6895, nel rappresentare la complessità e la numerosa documentazione da produrre, chiese di prorogare il termine stabilito nella sopra indicata nota di ulteriori 30 giorni;
- f. Che in data 23.06.2014, al prot. 2014. 0426858, veniva acquisita agli atti dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno la determina n. 195 del 19.06.2014 con la quale il comune di Maiori, per il tramite del Responsabile dell'Area Tecnica, conferiva all'arch. Luigia Cretella l'incarico per la formazione e produzione della documentazione da trasmettere al Genio Civile di Salerno per il rinnovo delle concessioni relative ad alcuni tratti del torrente Reginna Maior;
- g. Che con nota prot. 2014. 0562929 del 03.08.2014 l'U.O.D. Genio Civile di Salerno accolse la richiesta di proroga concedendo ulteriori 90 giorni aggiuntivi alla precedente proroga;
- h. Con nota prot. 2082 del 24.02.2015 il comune di Maiori, nel rappresentare che nel corso dell'esecuzione dei rilievi necessari per la definizione delle aree demaniali oggetto della richiesta di concessione, emergeva *“una notevole discrepanza fra lo stato dei luoghi e la cartografia di rappresentazione patrimoniale”*, indicava una riunione presso la sede comunale *“al fine di raccogliere pareri e per individuare il percorso tecnico e amministrativo per la definizione e l'aggiornamento cartografico catastale delle aree di cui in oggetto”*
- i. Che nella riunione tenutasi il giorno 12.03.2015, alla quale intervenivano i rappresentanti dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno, l'Agenzia del Demanio, l'Ufficio Provinciale del Territorio di Salerno, l'Area Fiscalità Locale del comune di Maiori, oltre al consulente tecnico, al Responsabile dell'Area Tecnica e al Segretario Generale del comune di Maiori, si conveniva che il comune avrebbe proceduto alla redazione degli atti catastali distinguendo le aree appartenenti al Demanio idrico da quelle del Demanio stradale secondo i criteri e le indicazioni fornite dall'Ufficio Provinciale del Territorio. Tali atti sarebbero poi stati sottoposti alla Direzione Regionale dell'Agenzia del Demanio per la necessaria approvazione e ratifica.
- j. Che in data 21.12.2016 è pervenuta all'U.O.D. Genio Civile di Salerno la documentazione tecnica avente ad oggetto: *“Richiesta rinnovo con unificazione dei provvedimenti delle concessioni*

relative alla copertura di alcuni tratti del torrente Reginna Maior” prot. 15221 del 21.12.2016, acquisita al prot. 2016. 0833731 del 22.12.2016;

- k. Con successiva nota prot. 2485 del 23.02.2017 il comune di Maiori ha trasmesso un'ulteriore copia della documentazione tecnica già inviata rappresentando, a chiarimento di quanto stabilito dal *Regolamento per la concessione di suolo pubblico con dehors*, che la superficie da poter destinare all'installazione di strutture temporanee e precarie a servizio di attività commerciali è pari a mq 368;
- l. Che il comune di Maiori ha trasmesso in data 24.05.2017 il Certificato di Idoneità Statica relativo alla copertura del fiume Reginna Major, per il tratto oggetto della richiesta di concessione, acquisito agli atti dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 25.05.2017, prot. 2017. 0371689;
- m. Che l'U.O.D. Genio Civile di Salerno, con nota prot. 2017. 0372564 del 25.05.2017, ha comunicato al comune di Maiori il parere favorevole, con prescrizione, alla concessione dell'area demaniale di mq 6.914 subordinando il rilascio del definitivo provvedimento di concessione alla corresponsione delle indennità di occupazione relative al periodo 2008-2017 ed alla costituzione del deposito cauzionale;
- n. Che con nota acquisita agli atti del Genio Civile di Salerno in data 01.08.2017 prot. 2017. 0527418 il comune di Maiori ha trasmesso i mandati di pagamento a favore della Regione Campania nn. 978 e 979 a titolo rispettivamente di indennità di occupazione, (pari a 1/5 dell'importo complessivo dovuto) e deposito cauzionale;
- o. Che con nota acquisita in pari data al protocollo regionale n. 2017. 0527916 il comune di Maiori ha chiesto la rateizzazione del restante importo relativo alle indennità di occupazione.

Considerato

- a. Che il comune di Maiori ha emesso mandato di pagamento n. 978 del 31.07.2017 con il quale la Banca Monte Paschi di Siena – Filiale di Maiori è stata autorizzata ad effettuare il pagamento della somma di € 25.959,47, a titolo di indennità di occupazione per il periodo 2008-2017, codice tariffa 1518, sul conto corrente delle Poste Italiane S.p.A. – Codice IBAN IT59A0760103400000021965181, intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria Napoli;
- b. Che il comune di Maiori ha emesso mandato di pagamento n. 979 del 31.07.2017 con il quale la Banca Monte Paschi di Siena – Filiale di Maiori è stata autorizzata ad effettuare il pagamento della somma di € 21.784,48 a titolo di deposito cauzionale, codice tariffa 1519, sul conto corrente delle Poste Italiane S.p.A. – Codice IBAN IT59A0760103400000021965181, intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria Napoli;

Visto

- il Regio Decreto n. 368 del 08.05.1904;
- il Regio Decreto n. 523 del 25.07.1904;
- la Legge n. 281 del 16.05.1970;
- la Legge Regionale n. 1 del 26.01.1972;
- la Legge n. 319 del 1976;
- l'art. 89 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 616 del 24.07.1977;
- la Legge n. 165 del 26.06.1990 (minimo ricognitorio);
- la Legge n. 241 del 07.08.1990;
- l'art. 10 della Legge n. 537 del 24.12.1993 (rideterminazione del canone);
- il Decreto Legislativo n.112 del 31.03.1998;
- la Circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12.10.2000;
- il Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001;
- la Legge Regionale n. 7 del 30.04.2002;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2075 del 29.12.2002;
- il Regolamento Regionale n. 12 del 15.11.2011 e s.m. e i. “Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania”;
- la Delibera di Giunta regionale n. 6 del 10.01.2017;
- la Legge Regionale n. 3 del 20.01.2017;

- la Legge Regionale n. 4 del 20.01.2017;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 59 del 07.02.2017;
- la Dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Dirigente dell'U.O.D., acquisita al protocollo interno della stessa U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 27.01.2017, prot. n. 124;
- la Dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Responsabile del Procedimento, acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 01.08.2017, prot. n.804.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal geom. Renato Sarconio, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile della U.O. 08 arch. Baldo Amato, nella qualità di Responsabile del Procedimento

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, di rilasciare al comune di Maiori, con sede in Maiori, corso Reginna, 71, C.F. e P.IVA 00269990651, la concessione dell'area demaniale di mq 6.914 costituente la superficie estradossale della copertura del fiume Reginna Major, nel tratto compreso tra la foce e l'incrocio con via Roma, individuata in catasto ai fogli 7 e 20.

Il presente decreto di concessione è condizionato alla tassativa osservanza delle seguenti clausole e condizioni:

Art.1 - il cespite demaniale in argomento, così come sopra individuato e come rappresentato sui grafici allegati alla richiesta di autorizzazione che restano depositati presso questa U.O.D., è dato in concessione per uso carrabile, pedonale e per l'installazione di strutture amovibili a servizio di esercizi commerciali di ristorazione.

Sono tassativamente vietate:

a) ogni destinazione diversa da quella stabilita;

Il comune di Maiori è obbligato a verificare periodicamente che lungo l'intero tratto dell'alveo interessato dalla copertura oggetto della richiesta di concessione, non vi siano depositi di materiale e/o elementi che possano ostacolare il libero deflusso delle acque e, nel caso provvedere alla loro rimozione.

Art.2 - la concessione ha la durata di anni 6 (sei), con decorrenza dal 01.01.2017 e scadenza il 31.12.2022. Al termine la ditta concessionaria dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo, a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione che dovrà essere richiesta almeno tre mesi prima della scadenza;

Art.3 - la concessione è subordinata al pagamento annuale del canone, codice tariffa 1518, che per l'anno 2017 è stabilito in € 13.487,51, comprensivo della Tassa Regionale del 10%, e che sarà di anno in anno rivalutata secondo gli indici ISTAT. Inoltre il comune di Maiori dovrà corrispondere il restante importo delle indennità di occupazione pari a € 103.837,87 in 4 rate annuali dell'importo ciascuna di € 25.959,47 con le seguenti scadenze:

- La 1a rata entro e non oltre 31.07.2018 maggiorata di interessi legali
- La 2a entro e non oltre il 31.07.2019 maggiorata di interessi legali
- La 3a entro e non oltre il 31.07.2020 maggiorata di interessi legali
- La 4a entro e non oltre il 31.07.2021 maggiorata di interessi legali

Il deposito cauzionale di € 21.784,48, già corrisposto dal comune di Maiori, pari al doppio del canone annuo base rivalutato, codice tariffa 1519, costituito a garanzia del pagamento dei canoni e dell'esatta osservanza di tutte le disposizioni contenute nel presente provvedimento, è infruttifero e sarà restituito, a richiesta dell'interessato, al rilascio dell'area demaniale, previo accertamento da parte di funzionari dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;

Art.4 - per gli anni successivi il pagamento del canone, aggiornato secondo gli indici ISTAT e con l'applicazione della tassa regionale vigente, salvo eventuali conguagli, dovrà effettuarsi entro il 31

Marzo di ogni anno sul C/C postale n° 21965181 oppure, mediante bonifico bancario o postale, sul conto corrente delle Poste Italiane S.p.A. – Codice IBAN IT59A0760103400000021965181, intestati a Regione Campania - Servizio Tesoreria Napoli, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;

Art.5 - è espressamente vietato ogni uso diverso dell'area demaniale. In caso di inosservanza del divieto, salva la facoltà della Regione Campania, in seguito denominata Amministrazione, della risoluzione del contratto e salvo il diritto di risarcimento dell'eventuale ulteriore danno, il concessionario è tenuto al pagamento di una penale pari all'ammontare del deposito cauzionale;

Art.6 - l'Amministrazione ha la facoltà di rivedere ed aggiornare le condizioni contrattuali, in dipendenza di diverse disposizioni legislative, nonché di sottoporre gli atti, se del caso, all'esame di congruità. Il concessionario sarà, in tal caso, tenuto a pagare l'eventuale maggiorazione;

Art.7 - l'Amministrazione resta sollevata da qualsiasi danno derivante dall'uso dell'area, sia in dipendenza di eventi naturali, sia in dipendenza di eventi prodotti da attività umana;

Art.8 - il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, di tutti i danni derivanti, direttamente ed indirettamente, dall'uso del diritto concesso, sia nei confronti dei terzi che della Pubblica Amministrazione ed è tenuto ad indennizzare in proprio, con esonero dell'Amministrazione da qualsiasi responsabilità ed obbligo di indennizzi di sorta;

Art.9 - la concessione viene rilasciata ai sensi dei RR.DD. n. 368 del 08/05/1904 e n. 523 del 25/07/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o pareri previsti dalle vigenti leggi;

Art.10 - il concessionario è tenuto alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere idrauliche, di bonifica e sulle acque pubbliche ed in particolare ai Regolamenti n. 368/1904 e n. 523/1904 che si intendono qui integralmente trascritti, e dovrà permettere l'accesso al personale degli Enti che hanno competenza sulla sorveglianza dei beni dello Stato;

Art.11 - il presente decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;

Art.12 - l'Amministrazione si riserva la facoltà di eseguire sull'area concessa qualsiasi iniziativa di interesse pubblico che fosse necessaria, nonché di modificare od alterare in qualunque tempo e modo, per qualsiasi motivo, le modalità e le cose concesse;

Art.13 - nel caso che, durante il periodo di concessione e per qualsiasi motivo, la superficie dell'area concessa venisse aumentata di oltre un ventesimo, il canone sarà aumentato proporzionalmente alla superficie stessa, con decorrenza dall'annualità successiva alla esecuzione degli stessi;

Art.14 - la concessione può essere sospesa, modificata o revocata in ogni momento dall'Amministrazione con le procedure stabilite dalla L.241/1990 e ss.mm. e ii. se:

- si manifestano esigenze di pubblico interesse che impongano la sottrazione dell'area concessa all'utilizzazione privatistica;
- il concessionario contravviene alle disposizioni elencate nel presente decreto;
- l'Amministrazione, per ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato, non ritenga più compatibile la presente concessione.

In tali casi nessun diritto di rimborso o di risarcimento spetterà al concessionario;

Art.15 - in caso di cessazione o revoca della concessione, il concessionario è obbligato, nel termine che gli verrà assegnato e a sue spese, a demolire ogni opera eventualmente eseguita, rimettendo il terreno nelle condizioni antecedenti alla concessione. Rimane ferma comunque, la facoltà dell'Amministrazione di acquisire a sua scelta e gratuitamente, le opere medesime senza pretenderne la demolizione. Il concessionario potrà rinunciare alla concessione prima del termine di scadenza, di cui all'art. 2, dandone formale comunicazione da inviare all'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio di Protezione Civile, che dovrà pervenire almeno tre mesi prima della fine dell'anno solare. In caso di rinunce pervenute oltre tale termine il concessionario sarà comunque tenuto al pagamento per intero del canone relativo all'anno successivo;

Art.16 - La riconsegna del bene demaniale da parte della ditta concessionaria, in caso di mancato rinnovo della concessione o se si verificano le circostanze di cui all'art.14, dovrà avvenire nei 60 giorni successivi alla naturale scadenza della concessione o alla notifica del provvedimento di revoca. In tale periodo il concessionario dovrà provvedere alla sorveglianza e salvaguardia dell'area demaniale oggetto della concessione ed eventuali danni alla stessa, compiuti in tale periodo, saranno addebitati al concessionario medesimo. La riconsegna avverrà previa redazione di regolare verbale steso in contraddittorio tra i funzionari dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno e il concessionario che potrà avvalersi dell'assistenza di un tecnico di fiducia. Se il concessionario, nel giorno fissato per la riconsegna, non interviene al sopralluogo, le operazioni di verifica verranno ugualmente svolte dai funzionari regionali ed il relativo verbale, redatto dagli stessi, sarà notificato nei termini di legge al concessionario che dovrà obbligatoriamente accettarne gli esiti. Nel caso, in corso di sopralluogo, sia accertata sull'area demaniale in concessione la realizzazione di opere e/o interventi contrastanti con le clausole e condizioni stabilite dal presente decreto, vale quanto stabilito all'art.15. In caso di inadempienza da parte del concessionario verrà attuata la procedura prevista dall'art. 35 del DPR 380/2001 e l'Amministrazione procederà ad incamerare il deposito cauzionale di cui all'art. 3 fatto salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni prodotti al bene demaniale;

Art.17 – la ditta concessionaria rinuncia fin da ora a qualsiasi indennità per migliorie, addizioni e trasformazioni che, sempre nel rispetto dei predetti divieti, dovesse apportare all'area;

Art.18 - è vietato alla ditta concessionaria di imporre e/o permettere che altri impongano servitù di qualsiasi natura sull'area concessa, con obbligo di denunciare quelle servitù abusive che riscontrasse esistere sulla stesso, sotto pena dei danni e delle spese;

Art.19 - per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate tutte le norme vigenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato, urbanistiche e, ove occorra, quelle del codice civile;

Art.20 - la concessione è rilasciata facendo salvi i diritti demaniali e dei terzi, nonché il ripristino delle servitù prediali e demaniali;

Art.21 - tutte le eventuali spese relative al presente atto sono a carico del concessionario;

Art.22 - il presente decreto è vincolante ed impegnativo sin da questo momento per il concessionario per quanto attiene agli obblighi assunti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di gg. 60 dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di gg. 120 dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato, per competenza in via telematica:

- alla Direzione Generale Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
- al BURC per la pubblicazione

Tramite PEC:

- all'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Campania;
- al comune di Maiori (SA);

Il Dirigente
Biagio FRANZA